



**SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL
PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DI:
"THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC OBBLIGAZIONI SU TASSI
DI INTERESSE"**

**di
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC**

Il presente supplemento al prospetto di base (il **Supplemento al Prospetto di Base**) deve essere letto congiuntamente al, e costituisce parte integrante del, programma di offerta e quotazione di Obbligazioni "The Royal Bank of Scotland plc Obbligazioni su Tassi di Interesse" di The Royal Bank of Scotland plc (l'**Emittente**), (il **Prospetto di Base**), costituito dal documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10066170 del 27 luglio 2010 (il **Documento di Registrazione**) ed incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione**) e dal Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068565 del 4 agosto 2010.

Il Supplemento al Prospetto di Base è stato redatto ai sensi dell'articolo 16 della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti**), dell'articolo 94, commi 1 e 7 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il **TUF**) e degli articoli 8, 9 e 52 del regolamento adottato con delibera della CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato (il **Regolamento Emittenti**).

Il Supplemento al Prospetto di Base è stato predisposto al fine di (i) informare gli investitori della pubblicazione del Supplemento al Documento di Registrazione e (ii) apportare le conseguenti necessarie modifiche al Prospetto di Base ed, in particolare, sostituire la nota di sintesi contenuta nel Prospetto di Base (la **Nota di Sintesi**) ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 (il **Regolamento (CE)**).

Il Supplemento al Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, del Supplemento al Documento di Registrazione, del Prospetto di Base, del Supplemento al Prospetto di Base (ivi inclusi le informazioni e documenti inclusi mediante riferimento in tali documenti) e delle pertinenti condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Supplemento al Prospetto di Base, e nelle rilevanti Condizioni Definitive per l'esame di taluni fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento all'Emittente e agli strumenti finanziari rilevanti.

L'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Supplemento al Prospetto di Base, unitamente al Documento di Registrazione, al Supplemento al Documento di Registrazione ed al Prospetto di Base, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale dell'Emittente in via Turati

9, 20123 Milano ed è consultabile sul sito *Internet* dell'Emittente *www.rbsbank.it/markets* ove sono altresì consultabili le Condizioni Definitive. Ulteriori luoghi di messa a disposizione dei documenti menzionati saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Una copia cartacea del Documento di Registrazione, del Supplemento al Documento di Registrazione, del Prospetto di Base e del Supplemento al Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, del TUF gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Indice

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE5
PARTE 1 - NOTA DI SINTESI.....6

Indicazione delle persone responsabili delle informazioni contenute nel Supplemento al Prospetto di Base

La responsabilità per i dati e le notizie contenute nel Supplemento al Prospetto di Base è assunta da The Royal Bank of Scotland plc con sede legale ed amministrativa in 36 St Andrew Square, Edimburgo EH2 2YB, Scozia, Regno Unito.

Dichiarazione delle persone responsabili del Supplemento al Prospetto di Base

The Royal Bank of Scotland plc dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Supplemento al Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

Il Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010, ai sensi dell'articolo 94, commi 1 e 7 del TUF e degli articoli 8, 9 e 52 del Regolamento Emittenti, è stato predisposto al fine di (i) informare gli investitori della pubblicazione del Supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010, e (ii) apportare le conseguenti necessarie modifiche al Prospetto di Base ed, in particolare, sostituire la Nota di Sintesi ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Regolamento (CE).

Il Prospetto di Base viene modificato ed integrato nei modi indicati nel Supplemento al Prospetto di Base.

1. Ogni riferimento al "Prospetto di Base", deve considerarsi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Prospetto di Base come integrato e/o modificato dal Supplemento al Prospetto di Base.
2. Ogni riferimento al "Documento di Registrazione", deve considerarsi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e/o modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione.
3. Ogni rinvio al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione deve considerarsi, salvo ove diversamente indicato, come un rinvio al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione come integrato e/o modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione.
4. La Nota di Sintesi contenuta nel Prospetto di Base è integralmente sostituita secondo quanto previsto alla Parte 1 del Supplemento al Prospetto di Base.

PARTE 1 - NOTA DI SINTESI

La Sezione I "Nota di Sintesi" contenuta nel Prospetto di Base è integralmente sostituita da quanto segue.

SEZIONE I NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.

Qualora venga proposta un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base dinanzi all'autorità giudiziaria di uno degli stati dell'Area Economica Europea, prima dell'inizio del procedimento il ricorrente potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello stato nel quale tale azione sia stata intentata.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetti in ognuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita in uno qualsiasi di tali Stati Membri alle persone che si sono assunte la responsabilità del Prospetto di Base, con riferimento alla Nota di Sintesi, ivi compresa la sua traduzione, a meno che la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base.

In ogni caso, l'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta e/o Quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive.

I termini e le espressioni definiti nel Regolamento e nel Prospetto di Base, manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

A. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Come illustrato nella Sezione III del Prospetto di Base, le Obbligazioni oggetto del medesimo sono le seguenti:

- (i) Obbligazioni *Zero Coupon*;
- (ii) Obbligazioni a Tasso Fisso;
- (iii) Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente (*Step Up*);
- (iv) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap* e/o *Floor*;
- (v) Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap* e/o *Floor*.

Si noti che:

- (a) con riferimento alla valuta di denominazione, le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro, in Dollari americani (USD), o Sterline inglesi (GBP). In caso di prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro, il rimborso integrale dell'importo investito è soggetto al rischio di cambio come di seguito specificato nella Sezione III, Paragrafo 2.2.1 "Rischio di Cambio";
- (b) con riferimento al Prezzo di Emissione, salvo quanto di seguito indicato in relazione alle Obbligazioni *Zero Coupon*, le Obbligazioni possono essere emesse alla pari (*i.e.* ad un valore pari al 100% del relativo Valore Nominale) ovvero sotto la pari (*i.e.* ad un valore inferiore al 100% del relativo Valore Nominale). Le Obbligazioni *Zero Coupon* sono sempre emesse sotto la pari;
- (c) con riferimento al Prezzo di Rimborso, a scadenza le Obbligazioni danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale;

(d) con riferimento agli *Interessi*, salvo quanto di seguito indicato in relazione alle Obbligazioni *Zero Coupon*, come illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 della Sezione III del Prospetto di Base, le Obbligazioni maturano (mensilmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente ovvero secondo la diversa periodicità indicata nelle Condizioni Definitive) Interessi sul relativo Valore Nominale (la *Cedola*) ad un tasso fisso, ovvero variabile ovvero misto così come di seguito indicato con riferimento a ciascuna categoria di Obbligazioni.

(i) Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di Cedole. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Rimborso ed il Prezzo di Emissione e tale differenza rappresenta l'Interesse Implicito pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

(ii) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano (mensilmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente ovvero secondo la diversa periodicità indicata nelle Condizioni Definitive) Cedole determinate applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni (i) un Tasso di Interesse pari ad un tasso fisso prefissato costante espresso in percentuale su base annua nelle Condizioni Definitive e (ii) la Base di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive.

(iii) Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente (*Step Up*)

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente (*Step Up*) maturano (mensilmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente ovvero secondo la diversa periodicità indicata nelle Condizioni Definitive) Cedole determinate applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni (i) un Tasso di Interesse pari ad un tasso fisso prefissato crescente espresso in percentuale su base annua nelle Condizioni Definitive e (ii) la Base di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive.

(iv) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap* e/o *Floor*

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap* e/o *Floor* maturano (mensilmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente ovvero secondo la diversa periodicità indicata nelle Condizioni Definitive) Cedole determinate applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni (i) un Tasso di Interesse pari al valore del Parametro di Riferimento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive (come pubblicato all'orario, alla data e alla fonte di rilevazione ivi indicati), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso in percentuale) ed eventualmente moltiplicato per un Fattore di Partecipazione (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso in percentuale) che può essere inferiore, pari o superiore al 100%, nonché (ii) la Base di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Tasso di Interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (*Floor*) (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso come un valore percentuale) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (*Cap*) (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso come un valore percentuale).

Il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni potrà essere rappresentato dai seguenti tassi: "Euro *Swap*", "USD *Swap*", "GBP *Swap*", "EURIBOR", "USD LIBOR", "GBP LIBOR", "Tasso di Interesse BCE", "Tasso del rendimento d'asta del BOT", ovvero altri tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati nei mercati dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il valore massimo (*Cap*), il valore minimo (*Floor*), lo *Spread* ed il Fattore di Partecipazione, ove applicabili, saranno indicati nelle Condizioni Definitive (la partecipazione sarà indicata se diversa dal 100%) e potranno variare ad ogni Data di Pagamento Cedola secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

(v) Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di Cap e/o Floor

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap e/o Floor* maturano (mensilmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente ovvero secondo la diversa periodicità indicata nelle Condizioni Definitive) Cedole determinate applicando al Valore Nominale (A) un Tasso di Interesse pari a (i) un tasso fisso prefissato costante, per il Periodo con Interessi a Tasso Fisso specificato nelle Condizioni Definitive e (ii) il valore del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive (come pubblicato all'orario, alla data e alla fonte di rilevazione ivi indicati), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso in percentuale) ed eventualmente moltiplicato per un Fattore di Partecipazione (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso in percentuale) che può essere inferiore, pari o superiore al 100%, con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, nonché (B) la Base di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Tasso di Interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (*Floor*) (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso come un valore percentuale) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (*Cap*) (specificato, ove applicabile, nelle Condizioni Definitive ed espresso come un valore percentuale).

Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni potrà essere rappresentato dai seguenti tassi: "Euro *Swap*", "USD *Swap*", "GBP *Swap*", "EURIBOR", "USD LIBOR", "GBP LIBOR", "Tasso di Interesse BCE", "Tasso del rendimento d'asta del BOT", ovvero altri tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati nei mercati dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il valore massimo (*Cap*), il valore minimo (*Floor*), lo *Spread* ed il Fattore di Partecipazione, ove applicabili, saranno indicati nelle Condizioni Definitive (la partecipazione sarà indicata se diversa dal 100%) e potranno variare ad ogni Data di Pagamento Cedola secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

* * *

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni (si tratta di commissioni a fronte dei servizi connessi alla sottoscrizione e/o al collocamento e/o alla strutturazione delle Obbligazioni e/o ad altri oneri aggiuntivi, quali a titolo esemplificativo gli oneri per il mantenimento delle condizioni d'offerta) che, ove applicabili, saranno indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "Commissioni" (esprese quali valore o percentuale puntuale, quale *range*, quale valore massimo, quale media attesa o altra modalità indicata nelle Condizioni Definitive).

B. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Le finalità di investimento, la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, la rappresentazione dei rendimenti delle Obbligazioni e la comparazione con titoli a basso rischio emittente di similare durata sono inclusi nel Capitolo 2, Paragrafo 2.3 della Sezione III del Prospetto di Base.

C. FATTORI DI RISCHIO

Vi sono alcuni fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo dell'Emittente, al Gruppo ed alle Obbligazioni che gli investitori dovrebbero tenere in considerazione prima di prendere una decisione in merito all'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, un investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi descritti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, come modificato e integrato dal supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione**), nel Capitolo 2 della Sezione III del Prospetto di Base, nonché nelle Condizioni Definitive.

a) Fattori di rischio connessi all'Emittente, al Gruppo dell'Emittente ed al Gruppo

- I Rischi relativi all'economia globale ed ai mercati finanziari;
- II Rischio regolamentare;
- *Legge bancaria britannica 2009;*
 - *Rischi connessi ai poteri esercitabili dal Ministero del Tesoro britannico e dalla Banca d'Inghilterra sugli strumenti finanziari emessi da RBS senza il consenso dei relativi titolari;*
 - *Rischi connessi alla costituzione, modifica o scioglimento di accordi contrattuali tra RBS, società del Gruppo dell'Emittente e/o la "banca ponte" o acquirenti privati;*
 - *La cessione di parte dell'attività di RBS potrà comportare un deterioramento del suo merito creditizio;*
 - *Compliance regolamentare;*
 - *Rischi connessi alla contribuzione del Gruppo ai fondi di tutela per le banche e le altre società di investimento autorizzate;*
- III Rischio di liquidità;
- *Rischi connessi ai requisiti patrimoniali e di liquidità anche in relazione alle misure sugli aiuti di Stato e ad altri impegni assunti;*
- IV Rischio di credito;
- *Valutazione dell'attivo e protezione del credito;*
- V Rischio di mercato;
- *Tassi di interesse, tassi di cambio, spread di credito, quotazioni obbligazionarie, azionarie e prezzi delle materie prime e altri fattori di mercato;*
 - *Rischi connessi al rating del Gruppo e del Governo britannico;*
 - *Costi derivanti da impairment e svalutazioni;*
 - *Rischi connessi alla disponibilità di dati per i modelli finanziari ed alle assunzioni, valutazioni e stime utilizzate nei modelli finanziari;*
- VI Rischio operativo;
- *Rischio reputazionale;*
 - *Rischi connessi ad accordi che limitano l'operatività del Gruppo;*
 - *Rischio relativo ai dipendenti;*
 - *Rischio relativo ai piani pensionistici;*
 - *Rischio relativo alla situazione geopolitica;*
- VII Rischio relativo al contenzioso e alle ispezioni delle autorità di vigilanza;
- VIII Rischio fiscale;

- IX Rischi relativi alla proprietà del Governo britannico di una partecipazione nel Gruppo;
- X Rischio relativo alla ristrutturazione del Gruppo e rischi strategici;
- *Rischi relativi alla ristrutturazione organizzativa;*
 - *Rischio relativo alle dimissioni;*
 - *Rischio di concorrenza e strategico relativo al piano di ristrutturazione;*
 - *Rischio di concorrenza;*
 - *Rischio legale connesso alla disciplina sugli aiuti di Stato;*
 - *Rischio connesso con l'integrazione delle attività del Gruppo con RBS Holding N.V.;*
- XI Rischio relativo alla partecipazione del Gruppo nell'APS, alle azioni di categoria B di RBSG, alle Azioni *Contingent B* di RBSG e alla *Dividend Access Share*;
- *Azioni Contingent B di RBSG;*
 - *Rischi relativi ai limiti alla protezione offerta dall'APS;*
 - *Rischi connessi alle Condizioni dell'APS;*
 - *Rischi connessi al trattamento prudenziale dell'APS, delle azioni di categoria B di RBSG e delle Azioni Contingent B di RBSG;*
 - *Rischi connessi ai costi delle Condizioni dell'APS;*
 - *Rischi connessi ai profili fiscali delle Condizioni dell'APS;*
 - *Rischi connessi con la cessazione della partecipazione all'APS;*
 - *Rischio connesso alla conversione delle azioni di categoria B di RBSG ed a qualsiasi acquisto futuro da parte del Ministero del Tesoro britannico di azioni ordinarie di RBSG;*
 - *Rischi connessi a contenziosi ed indagini delle autorità di vigilanza in relazione alle Condizioni dell'APS;*
 - *Rischi connessi a un contratto derivato di credito ed ad un contratto di garanzia finanziaria.*

Per una descrizione dei suddetti fattori di rischio si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, come modificato e integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione.

b) Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti e/o quotati

(i) Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

- I Rischio di credito per il sottoscrittore/investitore;
- II Rischio connesso alla sostituzione dell'Emittente;
- III Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;
- IV Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza;

- V Rischio di tasso;
- VI Rischio di liquidità;
- VII Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- VIII Rischio connesso all'apprezzamento del rischio/rendimento;
- IX Deprezzamento in caso di commissioni e/o altri oneri;
- X Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni;
- XI Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio per l'emittente;
- XII Rischi relativi ai conflitti di interesse;
- XIII Rischio dovuto all'assenza di *rating* delle Obbligazioni;
- XIV Rischio connesso alla variazione del regime fiscale;
- XV Rischi inerenti a modifiche al Regolamento.

(ii) Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

- I Rischio di cambio;
- II Rischio di indicizzazione;
- III Rischio di assenza di informazioni;
- IV Rischio connesso ad un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%;
- V Rischio di *Spread* negativo;
- VI Rischio correlato alla presenza di uno *Spread* negativo e di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%;
- VII Rischio correlato alla presenza di un *Cap* e di un Fattore di Partecipazione al Parametro di Riferimento superiore al 100% e di uno *Spread* positivo;
- VIII Rischio correlato alla presenza di un *Floor* e di un Fattore di Partecipazione al Parametro di Riferimento superiore al 100% e di uno *Spread* positivo;
- IX Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole;
- X Rischio relativo al *Cap*;
- XI Rischio connesso alla compresenza di un *Cap* e di un *Floor*;
- XII Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'Offerta;
- XIII Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta;
- XIV Rischi correlati alle caratteristiche delle Singole Offerte e/o Quotazioni.

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi alle Obbligazioni si rinvia al Capitolo 2 della Sezione III del Prospetto di Base.

D. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è The Royal Bank of Scotland plc.

L'Emittente è una società di capitali a responsabilità limitata costituita ed operante ai sensi della legge scozzese dal 31 ottobre 1984. L'Emittente e le sue controllate (il **Gruppo dell'Emittente**) fanno parte del gruppo bancario costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (**RBSG** o la **Capogruppo**) e dalle sue controllate, tra le quali l'Emittente (il **Gruppo**).

Sede Legale

La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è ad Edimburgo, Scozia; l'indirizzo è 36 St Andrew Square, Edimburgo EH2 2YB. L'indirizzo per la corrispondenza in Scozia è il seguente: RBS Gogarburn, PO Box 1000, Edimburgo EH12 1HQ, Regno Unito. Il numero di telefono è il seguente: 0044 (0)131 626 0000. Il sito *Internet* ufficiale è *www.rbs.com*.

Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge scozzese.

Oggetto sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'Articolo 4 del proprio *Memorandum of Association*, l'Emittente ha per oggetto sociale lo svolgimento di una serie di attività finanziarie tra le quali: (i) esercitare l'attività di *holding*, (ii) sottoscrivere o acquistare o in altro modo acquisire e detenere, disporre di, e trattare, titoli, compresi quelli di debito e certificati di debito, (iii) impegnare, per conto di clienti o altri terzi, investimenti, partecipazioni e gestioni, realizzi e reinvestimenti di danaro, titoli, investimenti e proprietà d'ogni tipo, nei modi che siano ritenuti opportuni, (iv) svolgere ogni altra attività che possa, incidentalmente o indirettamente, far conseguire gli scopi summenzionati o altri scopi di RBS.

Per una panoramica delle attività dell'Emittente si rinvia al Capitolo 5 del Documento di Registrazione.

Informazioni relative agli organi sociali dell'Emittente ed alla società di revisione

Consiglio di Amministrazione (*Board of Directors*)

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, i membri del Consiglio di Amministrazione (*Board of Directors*) dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica
Philip Roy Hampton	05/10/1953 Manchester, UK	Presidente (<i>Chairman</i>)
Stephen Alan Michael Hester	14/12/1960 Ithaca, New York, USA	<i>Group Chief Executive</i>
Bruce Van Saun	30/05/1957 Newport News, VA, USA	<i>Group Finance Director</i>
Colin Buchan	06/12/1954	<i>Non-Executive Director</i>

	Johannesburg, South Africa	
Sir Sandy Crombie	08/02/1949, Leslie, Fife, UK	<i>Senior Independent Director</i>
Penny Hughes	31/07/1959 West Kirby, UK	<i>Non-Executive Director</i>
Joseph Patrick MacHale	17/08/1951 Birmingham, UK	<i>Non-Executive Director</i>
John McFarlane	14/06/1947 Dumfries, UK	<i>Non-Executive Director</i>
Brendan Nelson	07/07/1949 Rothesay, UK	<i>Non-Executive Director</i>
Arthur "Art" Ryan	14/09/1942 Brooklyn, New York, USA	<i>Non-Executive Director</i>
Philip Scott	06/01/1954 Huddersfield, UK	<i>Non-Executive Director</i>

Ai sensi dello statuto dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della gestione dell'Emittente. I suoi membri sono nominati all'assemblea generale annuale degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione è domiciliato presso: The Royal Bank of Scotland plc, RBS Gogarburn, PO Box 1000, Edimburgo, EH12 1HQ, Regno Unito.

Denominazione e sede della società di revisione

L'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio consolidato di RBSG e del bilancio consolidato dell'Emittente per la durata di un anno è conferito nel corso della assemblea generale annuale degli azionisti di RBSG.

RBSG nel corso della sua assemblea generale annuale degli azionisti tenutasi in data 28 aprile 2010 ha conferito nuovamente a Deloitte LLP (società, prima del 1 dicembre 2008, denominata Deloitte & Touche LLP), con sede in 2 New Street Square, Londra EC4A 3BZ, Inghilterra, l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio consolidato di RBSG e del bilancio consolidato dell'Emittente per la durata di un anno.

Dati finanziari selezionati e principali indicatori economico finanziari e di solvibilità

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati, dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità riferiti al Gruppo dell'Emittente ed ai periodi sotto indicati; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di sterline inglesi – i numeri

tra parentesi sono negativi)

Margine di interesse (*Net interest
income*) (1)

**30 giugno 2010
(non sottoposto a
revisione contabile)**

6.135

**30 giugno 2009
(non sottoposto a
revisione contabile)**

5.649

31 dicembre 2009

11.543

Commissioni nette (<i>Net fees and commissions</i>)	2.831	2.947	5.762
Utile / (perdita) dall'attività di negoziazione (<i>Income / (loss) from trading activities</i>)	2.924		3.007
Guadagni su rimborso di proprio debito (<i>Gain on redemption of own debt</i>)	502	2.964	-2.694
Altro reddito operativo (<i>Other operating income</i>)	1.477	353	1.537
Spese operative (<i>Operating expenses</i>) (2)	(7.196)	(7.524)	(12.372)
Utile / (perdita) operativa prima delle imposte (<i>Operating income / (loss) before tax</i>) (3)	1.720	(176)	(3)
Utile / (perdita) d'esercizio (<i>Profit/(loss) for the period</i>)	804	343	520
Svalutazioni (<i>Impairment losses</i>) (4)	4.953	6.542	(12.174)

- (1) Il margine di interesse (*net interest income*) è aumentato del 9% passando a 6.135 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto a 5.649 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, con il miglioramento dei margini sulle attività che ha compensato la perdurante pressione sui margini delle passività.
- (2) Le spese operative (*operating expenses*) sono diminuite del 4% passando a 7.196 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto a 7.524 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2009. Tale diminuzione è stata principalmente dovuta ad una riduzione dei costi relativi ai dipendenti in linea con ricavi inferiori ma riflette anche la costante efficienza della divisione *Business Services* che presta servizi tecnologici, di gestione degli immobili e altri servizi operativi alle divisioni del Gruppo che hanno rapporti con la clientela.
- (3) L'utile operativo prima delle imposte (*operating profit before tax*) è stato di 1.720 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto ad una perdita di 176 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2009. Questo risultato riflette i benefici dovuti a svalutazioni inferiori a seguito del graduale miglioramento delle condizioni economiche globali.
- (4) Le svalutazioni (*impairment losses*) sono diminuite a 4.953 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto a 6.542 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2009. Le svalutazioni su attività *core* sono diminuite del 12,9% a 1.839 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, riflettendo i miglioramenti di molte divisioni compensati da un peggioramento relativo alla divisione *Ulster Bank*. Le svalutazioni su attività *non-core* sono diminuite del 29,7% a 3.114 milioni di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, riflettendo una significativa liberazione di riserve (*single name reserve reversal*) ed il continuo miglioramento nel settore corporate, in parte compensati da ulteriori svalutazioni relative ad esposizioni su immobili commerciali.

DATI CONSOLIDATI DI STATO PATRIMONIALE

30 giugno 2010 **31 dicembre 2009**
(non sottoposto a
revisione

<i>(in milioni di sterline inglesi)</i>	contabile)	
Cassa e disponibilità liquide presso banche centrali (<i>Cash and balance at central banks</i>)	23.653	27.060
Crediti verso banche (<i>Loans and advances to banks</i>) (1)	92.919	68.441
Crediti verso clientela (<i>Loans and advances to customers</i>) (2)	529.034	536.169
Beni totali (<i>Total assets</i>) (3)	1.422.202	1.332.981
Debiti verso banche (<i>Deposits by banks</i>) (4)	118.302	116.138
Debiti verso la clientela (<i>Deposits by customers</i>) (5)	462.442	453.302
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>) (6)	59.275	56.197
	di cui 1.127 di quota di pertinenza di terzi (<i>minority interests</i>)	di cui 1.146 di quota di pertinenza di terzi (<i>minority interests</i>)
Capitale sociale (<i>Share capital</i>)	6.609	6.609

- (1) I crediti verso banche (*loans and advances to banks*) sono aumentati del 36% passando a 92,9 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 24,5 miliardi di sterline inglesi. I pronti contro termine (“repurchase agreements”) ed i prestiti titoli (“stock borrowings”) sono aumentati del 49% passando a 45,9 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 15,1 miliardi di sterline inglesi e i collocamenti bancari sono aumentati del 25% passando a 47 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 9,4 miliardi di sterline inglesi, principalmente per l’incremento dell’attività di wholesale funding.
- (2) I crediti verso clientela (*loans and advances to customers*) sono diminuiti del 1% passando a 529 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 diminuendo di 7,1 miliardi di sterline inglesi. In tale ambito, i prestiti titoli (“reverse repos”) sono aumentati del 3% passando a 34,7 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 0,9 miliardi di sterline inglesi. Ad eccezione dei prestiti titoli, l’attività di erogazione del credito è diminuita del 2% passando a 494,3 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 diminuendo di 8 miliardi di sterline inglesi, riflettendo riduzioni nelle divisioni *Non-Core Division*, *US Retail & Commercial* e *Ulster Bank*, in parte compensati dalla crescita delle divisioni *UK Corporate*, *Global Transaction Services*, *UK Retail* e *Wealth* e dagli effetti delle variazioni sui tassi di cambio.
- (3) I beni totali (*Total assets*) sono aumentati del 7% passando a 1.422,2 miliardi di sterline inglesi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 con un incremento di 89,2 miliardi di sterline inglesi al 31 dicembre 2009, riflettendo principalmente un incremento del valore degli attivi in strumenti derivati con un corrispondente incremento delle passività in strumenti derivati.
- (4) I debiti verso banche (*deposits by banks*) sono aumentati del 2% passando a 118,3 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 2,2 miliardi di sterline inglesi. L’incremento dei pronti contro termine e dei prestiti titoli (“repos”), aumentati del 10% per un ammontare pari a 3, 7 miliardi di sterline inglesi, attestandosi a 39,3 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010, è stato in parte compensato dalla riduzione dei depositi interbancari, diminuiti del 2% per un ammontare pari a 1,5 miliardi di sterline inglesi, attestandosi a 79 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010.
- (5) I debiti verso la clientela (*deposits by customers*) sono aumentati del 2% passando a 462,4 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 9,1 miliardi di sterline inglesi. In tale ambito, i pronti contro termine sono

aumentati del 2% passando a 67,3 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 1,3 miliardi di sterline inglesi. Ad eccezione dei pronti contro termine, i depositi sono aumentati del 2% passando a 395,1 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 7,8 miliardi di sterline inglesi, riflettendo la crescita delle divisioni *UK Corporate*, *Ulster Bank*, *UK Retail* e *Wealth* e gli effetti delle variazioni sui tassi di cambio in parte compensata dalle riduzioni nelle divisioni *Non-Core Division*, *US Retail & Commercial* e *Global Banking & Markets*.

(6) La quota di patrimonio netto di pertinenza (*owners' Equity*) (pari al “*Total Equity*” meno “*Minority interests*”) è aumentata del 6% passando a 58,1 miliardi di sterline inglesi al 30 giugno 2010 con un incremento di 3,1 miliardi di sterline inglesi principalmente a seguito dei guadagni per le riserve di beni disponibili per la vendita, aumentati di 1,3 miliardi di sterline inglesi, delle fluttuazioni dei tassi di cambio per 0,9 miliardi di sterline inglesi e degli utili distribuibili pari a 0,8 miliardi di sterline inglesi, in ciascun caso al 30 giugno 2010.

Indicatori (*ratios*)

	30 giugno 2010 (non sottoposto a revisione contabile)	31 dicembre 2009
Total Capital ratio (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14%	14,8%
Tier 1 Capital ratio (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	10,3%	10,5%
Core Tier 1 ratio	8,5%	8,6%

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>(in milioni di sterline inglesi – i numeri tra parentesi sono negativi)</i>		<i>(restated)</i>
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>) (1)	11.543	13.509
Commissioni nette (<i>Net fees and commissions</i>)	5.762	5.750
Utile / (perdita) dall'attività di negoziazione (<i>Income / (loss) from trading activities</i>) (2)	3.007	(5.583)
Guadagni su rimborso di proprio debito (<i>Gain on redemption of own debt</i>)	(-2.694)	-
Altro reddito operativo (<i>Other operating income</i>)	1.537	2.181
Spese operative (<i>Operating expenses</i>) (3)	(12.372)	(20.367)
Perdita operativa prima delle imposte (<i>Operating loss before tax</i>) (4)	(3)	(9.216)
Utile/(perdita) d'esercizio (<i>Profit/(loss) for the period</i>)	520	(8.711)
Beni totali (<i>Total assets</i>) (5)	1.332.981	1.877.930
Svalutazioni (<i>Impairment losses</i>) (6)	(12.174)	(4.706)

- (1) Il margine di interesse (*net interest income*) è diminuito del 15% passando a 11.543 milioni di sterline inglesi al 31 dicembre 2009 rispetto a 13.509 milioni di sterline inglesi inerenti al 31 dicembre 2008, riflettendo principalmente la pressione sui margini delle passività (*liability margins*), in un ambiente caratterizzato da bassi tassi e forte competizione, in modo particolare per i depositi a più lungo termine e l'incremento del portafoglio di liquidità del Gruppo dell'Emittente. Relativamente ai componenti del margine di interesse (*net interest income*) si veda la sezione Note esplicative (*Notes on the accounts*), sub Nota 1 dell'*Annual Report and Accounts* di The Royal Bank of Scotland plc per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- (2) L'utile / (perdita) dall'attività di negoziazione (*income / (loss) from trading activities*) ha registrato un valore positivo pari a 3.007 milioni di sterline inglesi al 31 dicembre 2009 in confronto al valore negativo pari a 5.583 milioni di sterline inglesi al 31 dicembre 2008. Relativamente ai componenti dell'attività di negoziazione (*net trading income*) si veda la sezione Note esplicative (*Notes on the accounts*), sub Nota 2 dell'*Annual Report and Accounts* di Royal Bank of Scotland plc per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- (3) Le spese operative (*operating expenses*) sono diminuite a 12.372 milioni di sterline inglesi al 31 dicembre 2009 dai 20.367 milioni di sterline inglesi registrati al 31 dicembre 2008. Il dato al 31 dicembre 2008 includeva una svalutazione dell'avviamento per 8.144 milioni di sterline inglesi (mentre al 31 dicembre 2009 tale svalutazione è pari a 118 milioni di sterline inglesi). I costi di integrazione e ristrutturazione sono stati pari a 859 milioni di sterline inglesi rispetto ai 647 milioni di sterline inglesi nel 2008. Nel 2009 sono stati riconosciuti guadagni pari a 2.148 milioni di sterline inglesi per tagli pensionistici dovuti ai cambiamenti apportati ai potenziali *benefit* pensionistici previsti nei *benefit scheme* definiti e in alcuni piani complementari.
- (4) Si è registrata una perdita operativa prima delle imposte (*operating loss before tax*) pari a 3 milioni di sterline inglesi a fronte di una perdita pari a 9.216 milioni di sterline inglesi nel 2008. I risultati riflettono un miglioramento nei ricavi dalle attività di *trading*, nei ricavi derivanti dal rimborso del proprio debito e una decisa riduzione delle spese operative (*operating expenses*) controbilanciati da una significativa crescita delle svalutazioni (*impairment losses*) che riflettono il continuo deteriorarsi delle condizioni economiche.
- (5) I beni totali al 31 dicembre 2009 pari a 1.333 miliardi di sterline inglesi sono diminuiti, rispetto al 31 dicembre 2008, del 29%, per un valore pari a 544,9 miliardi di sterline inglesi, riflettendo principalmente significativi rimborsi di finanziamenti, dovuti alla diminuzione della domanda della clientela *corporate* e al fatto che le società hanno cercato di ridurre il debito presente nei propri bilanci. Vi è stata inoltre una notevole diminuzione nel valore degli strumenti derivati posseduti con una corrispondente diminuzione delle passività relative a tali derivati.
- (6) Le svalutazioni (*impairment losses*) sono aumentate, passando da 4.706 milioni di sterline inglesi nel 2008 a 12.174 milioni di sterline inglesi nel 2009, con svalutazioni nell'attività *Core* aumentate di 2.157 milioni di sterline inglesi e nell'attività *non-core* aumentate di 5.311 milioni di sterline inglesi. Nell'attività *core*, l'aumento più consistente è stato nei settori *UK Retail*, *UK Corporate* e *Ulster Bank*, in conseguenza del difficile scenario economico. Le svalutazioni nelle attività *non-core* sono aumentate notevolmente, in modo particolare nei settori *corporate* e *property*.

DATI CONSOLIDATI DI STATO PATRIMONIALE	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>(in milioni di sterline inglesi)</i>		
Cassa e disponibilità liquide presso banche centrali (<i>Cash and balance at central banks</i>) (1)	27.060	6.806
Crediti verso banche (<i>Loans and advances to banks</i>) (2)	68.441	79.387
Crediti verso clientela (<i>Loans and advances to customers</i>) (3)	536.169	619.503

Debiti verso banche (<i>Deposits by banks</i>) (4)	116.138	181.982
Debiti verso la clientela (<i>Deposits by customers</i>) (5)	453.302	453.129
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>) (6)	56.197	47.250
	di cui 1.146 di quota di pertinenza di terzi (<i>minority interests</i>)	di cui 1.292 di quota di pertinenza di terzi (<i>minority interests</i>)
Capitale sociale (<i>Share capital</i>)	6.609	6.483

- (1) La cassa e le disponibilità liquide presso banche centrali (*cash and balance at central banks*) sono aumentate da 20,3 miliardi a 27,1 miliardi di sterline inglesi grazie al deposito presso banche centrali delle eccedenze di cassa a breve termine (*short-term cash surpluses*), incluso il conferimento di capitale ricevuto dalla società controllante in dicembre.
- (2) I crediti verso banche (*loans and advances to banks*) sono diminuiti di 10,9 miliardi di sterline inglesi (14%), a 68,4 miliardi come conseguenza di un minor numero di pronti contro termine ("*repurchase agreements*") e di prestiti titoli ("*reverse repos*") che sono diminuiti di 0,6 miliardi di sterline inglesi (2%), a 30,8 miliardi ed anche di un calo dei depositi bancari, diminuiti di 10,3 miliardi di sterline inglesi (22%), a 37,6 miliardi, principalmente per la riduzione dell'attività di *wholesale funding*.
- (3) I crediti verso clientela (*loans and advances to customers*) sono diminuiti di 83,3 miliardi di sterline inglesi (13%), a 536,2 miliardi. In tale ambito i prestiti titoli sono aumentati di 5,9 miliardi di sterline inglesi (21%), a 33,8 miliardi. Escludendo i *repos*, i prestiti sono diminuiti di 89,2 miliardi di sterline inglesi (15%) a 502,4 miliardi.
- (4) I debiti verso banche (*deposits by banks*) sono diminuiti di 65,8 miliardi di sterline inglesi (36%) a 116,1 miliardi come conseguenza di una diminuzione di pronti contro termine ("*repurchase agreements*") e di prestiti titoli ("*repos*"), di 30,4 miliardi (46%), a 35,6 miliardi e di una diminuzione nei depositi interbancari di 35,4 miliardi di sterline inglesi (31%) a 80,5 miliardi nel settore *Global Banking & Markets*, riflettendo la diminuzione della fiducia nell'attività di *wholesale funding*.
- (5) I debiti verso la clientela (*deposits by customers*) sono rimasti a 453,3 miliardi di sterline inglesi. All'interno di questi i pronti contro termine sono aumentati di 11,9 miliardi di sterline inglesi (22%) a 66 miliardi. Escludendo i pronti contro termine, i depositi sono diminuiti di 11,8 miliardi di sterline inglesi (3%) a 387,3 miliardi soprattutto per via degli scostamenti sul tasso di cambio e le diminuzioni nei settori *Global Banking & Markets*, *Non-Core Division* e *Ulster Bank*, contrappesati in parte dalla crescita nelle altre divisioni.
- (6) La quota di patrimonio netto di pertinenza (*owners' Equity*) (pari al "*Total Equity*" meno "*Minority interests*") è aumentata di 9,1 miliardi di sterline inglesi (20%), a 55,1 miliardi. L'emissione di azioni ordinarie a favore di RBSG ha permesso la raccolta di 8,2 miliardi di sterline inglesi in aggiunta ai conferimenti di capitale di 12,5 miliardi di sterline inglesi. Le perdite attuariali (*actuarial losses*), al netto delle tasse, sono pari a 2,7 miliardi di sterline inglesi; gli scostamenti nel tasso di cambio sono pari a 1,5 miliardi di sterline inglesi; la distribuzione di dividendi ordinari è pari a 2 miliardi di sterline inglesi; la distribuzione di dividendi per *preference shares* è pari a 2 miliardi di sterline inglesi; il riscatto di *preference shares*, per un valore pari a 7,8 miliardi, è stato in parte controbilanciato dall'utile attribuibile pari a 0,3 miliardi; le riserve distribuibili sono aumentate di 1,7 miliardi di sterline inglesi e le riserve *cash flow hedging* di 0,6 miliardi di sterline inglesi.

Indicatori (<i>ratios</i>) (1)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>Total Capital ratio</i> (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14,8%	14,2%

Indicatori (ratios) (1)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>Tier 1 Capital ratio</i> (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	10,5%	8,5%
<i>Core Tier 1 ratio</i>	8,6%	N/A (2)

- (1) Nel corso del 2009, l'Emittente ha ricevuto contributi pari a 12.500 milioni di sterline inglesi da RBSG. In seguito all'adesione all'APS nel dicembre 2009 i *capital ratios* del Gruppo dell'Emittente al 31 dicembre 2009 erano pari a 8,6% (*Core Tier 1*), 10,5% (*Tier 1*) e 14,8% (*Total*).
- (2) Il *Core Tier 1 ratio* è stato pubblicato solo nella relazione semestrale consolidata del Gruppo dell'Emittente al 30 giugno 2009 ed era pari al 5,7%. In precedenza questo valore non veniva calcolato atteso che l'Emittente è solo tenuto, in base ai principi IFRS, a dar conto delle proprie risorse in termini di capitale ("*capital resources*") e provvedeva in tal senso nel proprio *Annual Report & Accounts* al 31 dicembre 2008, senza calcolare la voce specifica *Core Tier 1*. Successivamente, vista la sempre crescente enfasi che nei mesi recenti veniva posta sul valore *Core Tier 1*, la *Financial Services Authority* ha modificato all'inizio del 2009 la definizione di *Core Tier 1*.

<i>(in milioni di sterline inglesi)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio di vigilanza (<i>Total regulatory capital</i>)	58.023	68.469

I valori del:

- rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi,
- rapporto tra sofferenze nette ed impieghi,
- rapporto tra partite anomale ed impieghi,

non sono ricavabili dalla contabilità disponibile dell'Emittente e non trovano una esatta corrispondenza nei bilanci del Gruppo dell'Emittente, non essendo quindi disponibili in tale veste. Si riproducono altri valori significativi ricavabili dal bilancio consolidato del Gruppo dell'Emittente al 31 dicembre 2009; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

<i>(in milioni di sterline inglesi)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Attività finanziarie con perdita durevole di valore (prestiti e anticipi a banche e clientela) (<i>Impaired Group financial assets (loans and advances to banks and customers)</i>) (IFRS)(1):	27.515	13.726
Elementi a Rischio relativi a Prestiti (<i>Risk Elements in Lending</i>) (2):	30.584	15.395

- (1) *Impaired Group financial assets (loans and advances to banks and customers)*: in sede di redazione dello stato patrimoniale il Gruppo dell'Emittente verifica se sussistono elementi oggettivi che un'attività finanziaria ovvero un gruppo di attività classificate come da detenere sino a scadenza (*held-to-maturity*), come disponibili per la vendita (*available-for-sale*), ovvero come finanziamenti e crediti (*loans and receivables*), abbia registrato una perdita durevole di valore (*impaired*). Una attività finanziaria ovvero un portafoglio di attività finanziarie è considerata soggetta ad una perdita durevole di valore ed una perdita durevole di valore si verifica se sussiste un'oggettiva evidenza che un evento o degli eventi, da quando l'attività è stata inizialmente rilevata, hanno condizionato negativamente l'ammontare o le tempistiche dei futuri flussi di cassa (*cash flows*) inerenti quell'attività. Le condizioni economiche durante il 2009 hanno continuato ad essere avverse come conseguenza del permanere anche nel 2009 del peggioramento delle condizioni economiche iniziato nel 2008. L'incremento delle attività finanziarie

con perdita durevole di valore dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009 è dovuto al rilevamento di ulteriori attività soggette a perdita durevole di valore, principalmente nei settori immobiliare e delle costruzioni.

- (2) *Risk Elements in Lending*: rappresentano finanziamenti che non generano interessi, scaduti e non pagati da più di 90 giorni e finanziamenti ristrutturati. L'aumento dei valori relativi a questa voce e alla voce precedente (*impaired Group financial assets*) è stato stimato come essenzialmente imputabile all'impatto del progressivo aggravarsi della situazione economica ed il conseguente impatto sul recupero dei crediti erogati dall'Emittente. Tale voce ha registrato, al 31 dicembre 2009, un incremento del 99% rispetto al 31 dicembre 2008. La maggior parte di questa crescita è dovuta ad attività detenute in conto proprio, in particolare afferenti alla *Non-Core Division*. Per maggiori dettagli sulla *Non-Core Division* si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni in merito (i) alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2010 e (ii) alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata dell'Emittente al 31 dicembre 2009, si vedano rispettivamente la relazione finanziaria semestrale consolidata non sottoposta a revisione contabile di RBS per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 (*The Royal Bank of Scotland plc Results for the half year ended 30 June 2010*) e l'*Annual Report and Accounts* dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, entrambi disponibili nei modi indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito *Internet www.rbs.com*.

Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Fatto salvo quanto illustrato al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, come modificato e integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione, con particolare riferimento ai rischi connessi con la partecipazione all'APS, al rischio di mancanza di liquidità e a quello relativo alla recuperabilità di determinate imposte differite attive, al rischio che le attività e la situazione reddituale e finanziaria sono state e continueranno a essere influenzate dal deterioramento dell'economia globale e dalla instabilità dei mercati finanziari, al rischio che i piani di supporto governativo potrebbero essere soggetti a cancellazione o modifica e al rischio che la situazione reddituale e finanziaria del Gruppo dell'Emittente è stata e può continuare a essere influenzata da valutazioni al ribasso degli attivi dovute a condizioni di mercato sfavorevoli, non vi sono eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso

L'Emittente non è a conoscenza di ulteriori informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso, fatto salvo quanto illustrato al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, come modificato e integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione, con particolare riferimento ai rischi connessi con la partecipazione all'APS, al rischio di liquidità e a quello relativo alla recuperabilità di determinate imposte differite attive, al rischio che le attività e la situazione reddituale e finanziaria sono state e continueranno a essere influenzate dal deterioramento dell'economia globale e dalla instabilità dei mercati finanziari, al rischio che i piani di supporto governativo potrebbero essere soggetti a cancellazione o modifica e al rischio che la situazione reddituale e finanziaria del Gruppo dell'Emittente è stata e può continuare a essere influenzata da valutazioni al ribasso degli attivi dovute a condizioni di mercato sfavorevoli.

Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente e delle sue controllate, considerate nel loro insieme, dal 31 dicembre 2009 (data a cui risalgono le più recenti informazioni finanziarie consolidate del Gruppo dell'Emittente soggette a revisione).

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e delle sue controllate, considerate nel loro complesso, dal 30 giugno 2010 (la data a cui risalgono le più recenti informazioni finanziarie infra-annuali pubblicate sul Gruppo dell'Emittente).

Principali azionisti dell'Emittente

Il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da RBSG.

Il Governo britannico detiene attualmente il 68,4% del capitale azionario ordinario di RBSG. Tale partecipazione si è ridotta dal 70,3% a seguito della conversione di alcune *preference share* in azioni ordinarie di RBSG, avvenuta in data 31 marzo 2010. In data 22 dicembre 2009, RBSG ha emesso 25,5 miliardi di sterline inglesi di azioni di categoria B di RBSG (le **Azioni B**) a favore del Ministero del Tesoro britannico. Le Azioni B sono convertibili, in qualsiasi momento a scelta del possessore, in Azioni Ordinarie. Il Ministero del Tesoro britannico ha convenuto che non eserciterà i diritti di conversione relativamente alle Azioni B, se e nella misura in cui ciò porti la suddetta partecipazione sopra il 75% del totale delle azioni ordinarie emesse di RBSG. Inoltre, il Ministero del Tesoro britannico ha convenuto che non avrà diritto ad esercitare i diritti di voto relativi alle Azioni B o alla relativa serie 1 di *dividend access share* nel capitale di RBSG (la **Dividend Access Share**) dal medesimo detenuta, nella misura in cui i diritti di voto relativi a tali azioni, insieme ad ogni altro diritto di voto che il Ministero del Tesoro britannico abbia titolo di esercitare con riferimento ad ogni altra azione detenuta dal, o per conto del, Ministero del Tesoro britannico, ecceda il 75% del totale dei voti che possono essere espressi in una delibera dell'assemblea generale degli azionisti di RBSG.

L'emissione di 25,5 miliardi di sterline inglesi di Azioni B a favore del Ministero del Tesoro britannico in data 22 dicembre 2009 ha incrementato la partecipazione complessiva del Ministero del Tesoro britannico in RBSG all'84,4%, ammontare che si è ridotto all'83,2% a seguito della conversione di alcune *preference share* in azioni ordinarie, avvenuta in data 31 marzo 2010. Laddove ulteriori 8 miliardi di sterline inglesi di Azioni *Contingent B* fossero emessi a favore del Ministero del Tesoro britannico (tale emissione risulta comunque condizionata al soddisfacimento di taluni requisiti), e assumendo che non vi siano ulteriori emissioni che comportino effetti diluitivi, la partecipazione del Ministero del Tesoro britannico in RBSG sarebbe ulteriormente incrementata all'85,3%. Inoltre, la partecipazione del Ministero del Tesoro britannico in RBSG sarebbe ulteriormente incrementata nel caso in cui RBSG decida di emettere Azioni B a favore del Ministero del Tesoro britannico come mezzo di pagamento delle commissioni annuali dovute ai sensi dell'APS o del *Contingent Subscription* (come definito nel Documento di Registrazione) - in entrambi i casi, tali modalità di pagamento sarebbero soggette al consenso del Ministero del Tesoro britannico - ovvero per finanziare il pagamento di dividendi ai sensi della *Dividend Access Share* o delle Azioni B.

Per maggiori dettagli circa la modalità di partecipazione al capitale di RBSG da parte del Ministero del Tesoro britannico, si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1 ed il Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2009, il capitale azionario dell'Emittente interamente versato ammontava a circa 6.609 milioni di sterline inglesi e si componeva di:

- *Ordinary shares* del valore di 1 sterlina inglese cadauna e un valore assegnato, sottoscritto ed interamente versato di 6.609 milioni di sterline inglesi;
- *Non-cumulative preference shares* del valore di 0,01 dollari americani cadauna e un valore assegnato, sottoscritto ed interamente versato di 592 migliaia di dollari americani; e

- *Non-cumulative preference shares* del valore di 0,01 euro cadauna e un valore assegnato, sottoscritto ed interamente versato di 5 migliaia di euro.

E. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

1. Tipologia dei Titoli

Il Programma ha ad oggetto Obbligazioni (i) *Zero Coupon*, (ii) a Tasso Fisso, (iii) a Tasso Fisso Crescente (*Step Up*), (iv) a Tasso Variabile con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap e/o Floor*, (v) a Tasso Misto con eventuale Fattore di Partecipazione e possibilità di *Cap e/o Floor* di The Royal Bank of Scotland plc. Per ulteriori informazioni circa i Titoli, si rinvia alla "Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni" di cui al precedente Paragrafo A.

Prezzo e Data di Emissione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni sono emesse al prezzo unitario per Titolo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso in valore percentuale del Valore Nominale.

Salvo quanto di seguito indicato relativamente alle Obbligazioni *Zero Coupon*, il Prezzo di Emissione potrà essere alla pari (vale a dire un valore pari al 100% del Valore Nominale) o sotto la pari (vale a dire un valore inferiore al 100% del Valore Nominale).

Relativamente alle Obbligazioni *Zero Coupon*, il Prezzo di Emissione sarà sempre sotto la pari (vale a dire un valore inferiore al 100% del Valore Nominale).

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli sono emessi alla Data di Emissione specificata come tale nelle Condizioni Definitive.

2. Criteri di determinazione del prezzo

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni sono offerte al prezzo unitario per Titolo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso in valore percentuale del Valore Nominale.

Per maggiori informazioni sul metodo di determinazione del Prezzo di Offerta, si rinvia alla Sezione III, Capitolo 5, Paragrafi 5.3 e seguenti del Prospetto di Base nonché al Paragrafo 7 che segue.

3. Status e regime di circolazione dei titoli

I diritti inerenti alle Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

In particolare, le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito del Prestito Obbligazionario.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (**Monte Titoli**) in regime di dematerializzazione, ai sensi del Testo Unico e della relativa normativa regolamentare di attuazione.

Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di, e mediante corrispondente registrazione sui conti accesi presso Monte Titoli dagli intermediari italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli stessa.

Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È tuttavia fatto salvo il diritto del titolare di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*novies*, comma 1, lett b) del Testo Unico, e della relativa normativa regolamentare di attuazione.

L'indirizzo di Monte Titoli è Via Mantegna n. 6, 20154, Milano, Italia.

4. Rimborso dei Titoli

Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni sarà pari al 100% del Valore Nominale.

I Titoli cesseranno di essere fruttiferi alla Data di Scadenza.

Il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto in un'unica soluzione alla Data di Scadenza applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle Condizioni Definitive.

Ciascuna Cedola sarà corrisposta, al lordo dell'imposta sostitutiva, alla prima Data di Pagamento degli Interessi successiva a ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, applicando la Convenzione di Calcolo ivi precisata.

Il pagamento del Prezzo di Rimborso e delle Cedole avrà luogo attraverso il sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli con riferimento alla cui attività l'Emittente non assume alcuna responsabilità diretta e indiretta.

5. Valuta

Ciascun Prestito Obbligazionario è denominato nella valuta indicata nelle Condizioni Definitive che potrà essere rappresentata da Euro, Dollari americani (USD) ovvero Sterline inglesi (GBP).

6. Commissioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni (*e.g.* commissioni a fronte dei servizi connessi alla sottoscrizione e/o al collocamento e/o alla strutturazione delle Obbligazioni e/o ad altri oneri aggiuntivi, quali a titolo esemplificativo gli oneri per il mantenimento delle condizioni d'offerta) che, ove applicabili, saranno indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "Commissioni" (esprese quali valore o percentuale puntuale, quale *range*, quale valore massimo, quale media attesa o altra modalità indicata nelle Condizioni Definitive).

Qualora l'investitore venda le Obbligazioni sul mercato secondario, anche nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione, il prezzo di vendita subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni incluse nel Prezzo di Emissione/Offerta.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì riportata la scomposizione del Prezzo di Emissione illustrata a titolo meramente esemplificativo con riferimento a ciascuna categoria di Obbligazioni al Capitolo 2, Paragrafo 2.3 della Sezione III del Prospetto di Base.

7. Collocamento

I Titoli saranno collocati tramite uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive. Infine, ove indicato nelle Condizioni Definitive, i Collocatori procederanno al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede, tramite promotori finanziari di cui all'Articolo 31 del Testo Unico, ovvero tramite *Internet* (collocamento *on-line*).

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 6 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate sarà indicate nelle Condizioni Definitive ovvero dagli intermediari incaricati del collocamento ai sensi della vigente normativa applicabile.

8. Destinatari dell'Offerta

Le Condizioni Definitive indicheranno le categorie di investitori a cui le Singole Offerte sono di volta in volta dirette. In particolare, (i) i Titoli potranno essere offerti esclusivamente al pubblico in Italia fino ad un massimo del 100% del relativo ammontare complessivo; o (ii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o (iii) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranche*, una rivolta al pubblico in Italia ed una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati (che potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata); o (iv) l'Emittente si riserva di specificare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori categorie di investitori cui, di volta in volta, la Singola Offerta può essere diretta.

9. Criteri di riparto e assegnazione

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dagli investitori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento del Valore Nominale Complessivo (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta, ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive). Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito *Internet* del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.

Fatto salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre alle Obbligazioni prenotate (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive sarà destinato l'importo residuo specificato nelle Condizioni Definitive. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare tali richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni verranno assegnate con criteri comunicati mediante avviso integrativo sul sito *Internet* dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e nel rispetto del principio della parità degli investitori ovvero secondo le diverse modalità previste nelle Condizioni Definitive.

10. Regime Fiscale

Sono a carico esclusivo dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti.

Le informazioni fornite di seguito riassumono elementi del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di approvazione della Nota di Sintesi. Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali della sottoscrizione, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti degli interessi indicati nel Prospetto di Base, ivi inclusa la Nota di Sintesi, possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

Eventuali modifiche all'attuale regime fiscale di cui al Prospetto di Base, ivi inclusa Nota di Sintesi anche derivanti dalle caratteristiche delle Obbligazioni, vengono rappresentate nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Offerta e/o Quotazione.

In particolare, le Obbligazioni sono soggette al regime fiscale descritto alla Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.14, cui si rimanda, ed avente ad oggetto:

Redditi di capitale: agli Interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile, nei casi di legge, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Investitori non residenti.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, al netto di eventuali Interessi maturati, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.

Tassa sui contratti di borsa: a seguito dell'abrogazione della tassa italiana sui contratti di borsa (art. 37 del D.L. 31 Dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 29 febbraio 2008 n. 31), a partire dal 31 dicembre 2007 i contratti relativi alla cessione di titoli sono soggetti all'imposta sostitutiva come segue: (i) gli atti pubblici e gli atti notarili sono soggetti all'imposta di registro fissa di Euro 168; (ii) le scritture private sono soggette all'imposta di registro solo in caso d'uso o di registrazione volontaria.

Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio.

Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio.

11. Ammissione alle Negoziazioni

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni con provvedimento n. 6745 del 3 agosto 2010.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Negoziazione" se:

(A) è prevista:

- (i) la quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) la quotazione su uno dei mercati regolamentati ricompreso nell'elenco pubblicato dalla CONSOB. Il relativo mercato sarà precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero

- (iii) l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli in uno dei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) ovvero altro sistema di negoziazione equivalente ricompreso nell'elenco pubblicato dalla CONSOB. Il pertinente sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero altro sistema di negoziazione equivalente sarà precisato nelle Condizioni Definitive medesime;
- (iv) la negoziazione dei Titoli tramite un internalizzatore sistematico ovvero altro sistema di negoziazione equivalente ricompreso nell'elenco pubblicato dalla CONSOB. Il relativo internalizzatore sistematico ovvero altro sistema di negoziazione equivalente sarà precisato nelle Condizioni Definitive medesime;
- (v) l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi bilaterali ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive stesse;

(B) ovvero, se:

- (vi) i Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) menzionato *sub* punto (i) sopra (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

L'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su ciascuno dei mercati regolamentati menzionati *sub* punto (ii) sopra (ove applicabile) è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.

L'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni su ciascuno dei sistemi menzionati *sub* punti (iii), (iv) ovvero (v) sopra (ove applicabile) è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.

12. Legge che governa i Titoli e foro competente

Le Obbligazioni sono emesse e create in Italia ed il Regolamento è sottoposto alla, e deve essere interpretato secondo la, legge italiana.

Per le controversie relative alle Obbligazioni sarà competente il Foro di Milano.

La scelta della giurisdizione esclusiva del Foro di Milano non potrà limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio eletto, ove tale diritto non possa essere convenzionalmente limitato o modificato ai sensi della vigente normativa applicabile.

13. Documenti accessibili al pubblico

Il Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068565 del 4 agosto 2010, il Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010, unitamente al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10066170 del 27 luglio 2010, il Supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10075083 dell'8 settembre 2010 e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la filiale dell'Emittente, sita in Via Turati 9, 20123 Milano e sul sito *Internet* dell'Emittente www.rbsbank.it/markets, nonché presso l'Archivio di Borsa Italiana S.p.A. e negli altri luoghi previsti nelle Condizioni Definitive.

In tali luoghi saranno altresì messi a disposizione gli eventuali ulteriori supplementi al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

Una copia cartacea del Documento di Registrazione, del Supplemento al Documento di Registrazione, del Prospetto di Base e del Supplemento al Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore, che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per quanto concerne la documentazione a disposizione del pubblico si veda il Capitolo 14 del Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione.